

# Per l'angiografo al Santa Corona la Asl annulla l'appalto a Siemens

**Silvia Andretto** / PIETRA LIGURE

Sarà operativo tra maggio e giugno 2020 il nuovo angiografo biplano per la Neuroradiologia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, diretta da Riccardo Padolecchia. La gara era stata avviata nel 2018 dall'ex direttore generale dell'Asl 2 Eugenio Porfido e dall'ex direttore amministrativo dell'azienda sanitaria Salvatore Giuffrida. Ma ora il commissario straordinario Paolo Cavagnaro ha dovuto annullare l'assegnazione della gara d'appalto che si era aggiudicata il raggruppamento temporaneo di imprese Siemens Healthcare di Milano e Invernizzi Costruzioni Edili di Genova.

«La commissione durante le fasi di verifica previste nel post assegnazione dell'appalto ha rilevato un vizio nella presentazione della documentazione amministrativa - specifica Cavagnaro - Mancano infatti alcuni documenti. Si tratta di meri problemi burocratici che accadono e non sono neppure così rari. Con lo stesso procedimento d'annullamento al raggruppamento d'impresa abbiamo riassegnato l'appalto alla seconda ditta

classificata la società GE Medical Systems Italia di Milano. Per cui non ci saranno ritardi se non limitati nella consegna dell'apparecchiatura e il nuovo angiografo sarà operativo tra maggio e giugno del prossimo anno». E aggiunge: «Nel frattempo dovranno essere effettuati alcuni interventi di adeguamento del locale dove verrà posizionato il nuovo angiografo».

Un milione e 202 mila euro, comprensivo di Iva è l'importo complessivo dell'appalto. E' prevista inoltre la possibilità per l'Asl 2 di acquisire servizi per 524 mila euro, tra cui la manutenzione "full risk" di 7 anni che potrà essere stipulato a conclusione del periodo di garanzia di un anno. L'offerta economica della GE Medical Systems è inferiore di circa 80 mila euro rispetto a quella di Siemens-Invernizzi.

Il nuovo angiografo è un'apparecchiatura altamente sofisticata che consente diagnosi e terapie più rapide e precise in caso di ictus o di aneurisma. Situazioni estreme in cui la possibilità di salvare il paziente e di scongiurare l'invalidità permanente dipendono dalla tempestività e dall'efficacia dell'intervento.